ALTAQUOTA
CONCEPT STORE
via Panciroli 8/A - Reggio Emilia

CRONACA di REGGIO

E-mail redazione@linformazione.com

ALTAQUOTA
CONCEPT STORE
via Panciroli 8/A - Reggio Emilia

Terminata l'esperienza a Villa Minozzo, ecco il posto in Provincia

Porte girevoli nel Pd: Saccardi ripesca nello staff l'ex assessora

di Simone Russo

Porte girevoli nel Pd, una tradizione che continua a scapito del passare del tempo. Ed è così che per chi entra nel giro giusto c'è sempre una rete di salvataggio anche quando la stagione politica volge al peggio. Non c'è da meravigliarsi: fatti che accadono anche ad altre latitudini e che rientrano sempre nel campo del lecito; ma si tratta di circostanze che fanno sorgere domande su un certo stile di governo che senza scivolare oltre i limiti del consentito, si colloca su terreni controversi in materia di opportunità. E così capita che l'ex assessore e vicesindaco di un comune montano, finita anzitempo la sua esperienza politica, si ritrovi collocato nel giro di pochi mesi all'interno del gruppo di lavoro di un importante assessore alla Provincia.

Cose che capitano, tutto lecito, tuto determinato dal merito e dall'esperienza maturata. Ma anche tutto già visto, come ad esempio insegna la parabola dell'assessore Lino Zanichelli (neo - nominato in una Sot di Iren) o dell'ex assessore provinciale Luciano Gobbi, ripescato dopo il taglio della presidente Masini (pur con stipendio, gli va riconosciuto, pesantemente ridotto) nel su staff con delega alla protezione civile.

Con la recente determinazione del servizio affari generali del 30 settembre scorso, veniamo a conoscenza di un caso simile. Si tratta dell'ex assessore e vicesindaco del comune di Villa Minozzo Giordana Sassi (28 anni, figlia del notissimo comandante della polizia municipale locale), entrata in politica con la Lista Bene Comune di Luigi Fiocchi nel 2006 e uscita anzitempo a fine novembre 2008 con una lettera in cui prendeva le distanze (insieme a numerosi colleghi) dall'operato del suo mentore. Una scelta coraggiosa, quella della giovane Sassi, che all'epoca dei fatti aveva solo 26 anni (per gli standard italiani una "baby amministratrice"), anche se poi politicamente Fiocchi avrà la sua rivincita: alle ultime amministrative sarà rieletto con una lista civica. Fine della storia? L'ex amministratrice cambia settore e si trova un altro lavoro? No, resta sempre nel campo amministrativo. Nell'aprile del 2009 entra nell'esecutivo provinciale del Pd, chiamata da Giulio Fantuzzi.

Giordana Sassi

Pierluigi Saccardi

Ritroviamo la Sassi da ottobre 2009, dieci mesi dopo il suo passo indietro, nello staff dell'assessore Pierluigi Saccardi. Tra cultura e turismo, la Sassi finisce nel settore turismo, delega di competenza del vicepresidente della Provincia Pierluigi Saccardi. Alla scadenza del primo mandato, Giordana Sassi ha conquistato la fiducia di Saccardi e si guadagna la riconferma - fresca fresca di firma - fino a fine mandato.

Ancora bordate da Filippi (Pdl)

Fli, inaugurato il primo circolo in terra reggiana

Inaugurato ieri il circolo reggiano di Generazione Italia. A tenerlo a battesimo dalla senatrice di Futuro e Libertà Maria Ida Germontani che nel pomeriggio ha poi incontrato i cittadini presso il banchetto allestito in via Emilia angolo via Guidelli. Alla presentazione del nuovo circolo anche il leader reggiano di Fli, Tommaso Lombardini, e il responsabile provinciale Generazione Italia, Mirko Lepre.

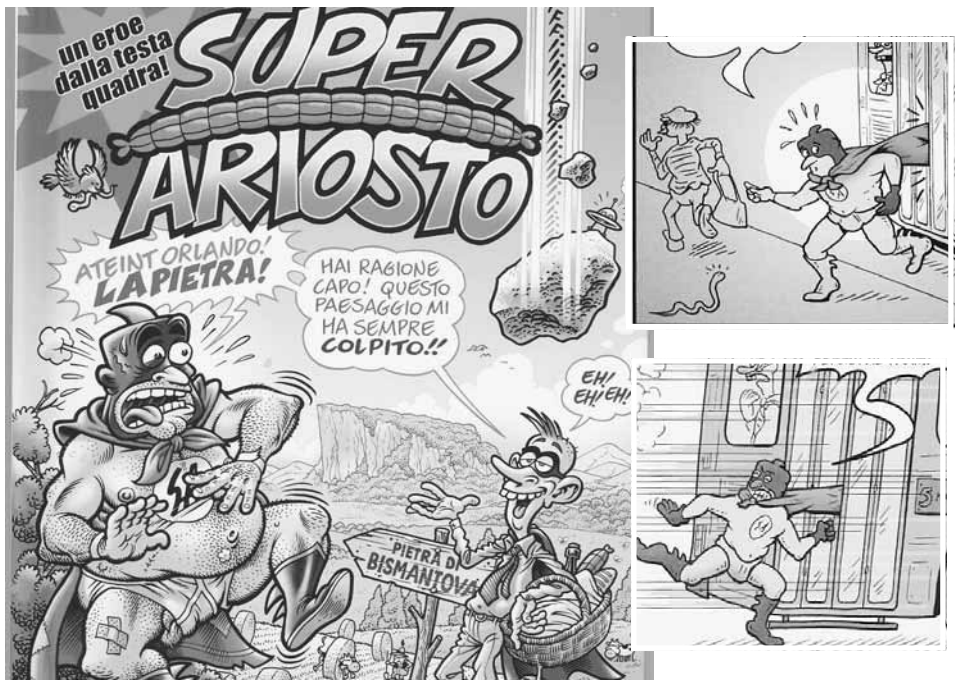
Intanto continua la polemica a distanza tra i finiani e il Pdl. Il consigliere regionale Pdl Fabio Filippi ha accusato direttamente Lombardini di aver «abbandonato il partito che lo ha eletto per fondare, in Provincia, un gruppo autonomo targato Futuro e Libertà per l'Italia. Tutti sanno qual è stata la linea politica di Fini in questi mesi… Non è vero che il Presidente della Camera sia stato espulso dal Pdl, questa è una bugia colossale, semplicemente ha deciso, in modo totalmente autonomo, dopo due anni di 'distinguo' e attacchi a Berlusconi, di andarsene, per mettere su la sua aziendina politica».

«Conosco Tommaso da anni e lo stimo - ha continuano Filippi - ma questa volta sbaglia, con Fli non nasce un grande Pdl, ma una piccola entità, forse un piccolo Pd».

COSTUME & POLITICA Nelle librerie specializzate la pubblicazione di Comixcomunity

Un eroe a fumetti per risolvere i problemi della città

Si chiama Super Ariosto e parla in dialetto reggiano la nostra ultima possibilità



Una maschera alla Batman a coprire un'inevitabile testa-quadra; un salame come arma, un'immancabile pancetta e il mantello rosso di Superman. Per il resto un eroe in mutande, in tutti i sensi. Naturalmente ha il suo Robin, si chiama Orlando e una sorta di Bat-mobile, l'"Arrosto-mobile"; è il nuovo super eroe dei fumetti, l'italianissimo, anzi reggianissimo "Super Ariosto", goffo e impacciato ma dal cuore buono e dal vernacolo tutto nostrano.

Il primo numero della divertente pubblicazione, a cura di "Comixcomunity" è uscita in questi giorni e le poco mirabolanti avventure del nostro eroe in soprappeso sono tutte ambientate tra il centro storico di Reggio e la val d'Enza, la pietra di Bismantova e la bassa reggiana mentre scorrendo vignetta dopo vignetta ti può capitare di incontrare anche i personaggi noti della politica come il sindaco Graziano Delrio o uno storico esponente dell'opposizione, come Marco Eboli. Sullo sfondo delle sgangherate avventure di "Super-Ariosto" invece ci sono piazza Prampolini e la basilica di S.Prospero, il ponte di Calatrava e il teatro Valli o un numero imprecisato di rotonde a simboleggiare come i problemi reali e quotidiani possano anche essere esorcizzati da un fumetto e da una risata. Leggendo le poco mirabolanti imprese di "Super-Ariosto" e del suo goffo partner Orlando immerse nelle nebbie padane, facendo il verso alle ben più impressionanti atmosfere americane, ci si immerge dunque anche nei fatti della cronaca e delle tradizioni di casa nostra. Per un sussulto di orgoglio, una volta tanto, di essere reggiani. E affidare ai fumetti l'ultima possibilità di risolvere i problemi della città.